

Presidio di Qualità di Ateneo

Riunione del 17/07/2015

Verbale n°17

Il giorno 17 luglio 2015, alle ore 9,15, presso l'Aula del Coro si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

	Nome	Qualifica	P	Ag	A
1	Prof. Ghellini Giulio	Docente (membro in congedo)	X		
2	Prof.ssa Bianchi Francesca	Docente		X	
3	Prof.ssa Aggr. Naddeo Stefania	Docente	X		
4	Prof. Garzelli Andrea	Docente(Presidente Vicario)	X		
5	Sig.na Sotnichenko Anna	Studente			X
6	Sig. Perrotta Andrea	Studente		X	
7	Sig.ra Chilin Marina	Amministrativo	X		
8	Dott.ssa Pozzi Sabrina	Amministrativo	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Partecipano:

la Prof.ssa Sonia Carmignani, Delegato del Rettore alla Didattica in qualità di invitato permanente;
il Dott. Giovanni Colucci, Responsabile Area servizi allo studente.

Sono presenti: il Dott. Dino Zangari ed il Dott. Alberto Berni che assistono e coadiuvano il Segretario e la Sig.ra Roberta Pellegrini invitata permanente dell'Ufficio Ricerca.

Il Presidente Vicario, constatata la presenza del numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Accreditemento periodico e valutazione dei requisiti di assicurazione di qualità: novità ed azioni
3. Documentazioni e resoconti del PQA al Nucleo di Valutazione di Ateneo;
4. Varie ed Eventuali.

1. Comunicazioni

Il prof. Garzelli fa presente che l'unica comunicazione, dalla quale comunque scaturiranno parte importante delle considerazioni della seduta odierna, è relativa all'incontro di formazione sull'accREDITAMENTO periodico, svolto a Roma, al quale ha partecipato la dott.ssa Pozzi che viene invitata a relazionare.

La dott.ssa Pozzi inizia la propria illustrazione precisando che la relazione del prof. Tronci è stata



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

particolarmente preziosa; Tronci è docente della Sapienza di Roma e membro del Team Qualità, organo di Ateneo che svolge le funzioni di Presidio e che é operativo dal 2005.

Negli ultimi anni, con l'aumento degli adempimenti richiesti dall'ANVUR, il Team Qualità ha decentrato gran parte della propria attività ai **Comitati di monitoraggio delle "Facoltà"**, allo scopo di rafforzare la struttura di AQ periferica e tenere sotto controllo i Corsi di studio.

In merito ai riesami, ad esempio, la modalità illustrata da Tronci e praticata alla Sapienza prevede l'inizio delle attività di riesame fin da luglio; successivamente, i membri del Team Qualità effettuano un controllo formale ed uno sostanziale, rilasciano pareri e suggerimenti di modifica ai Corsi di Studio che hanno così il tempo e le possibilità di migliorare i documenti di Riesame.

Anche da un punto di vista organizzativo, Tronci ha illustrato la particolare struttura di AQ de "La Sapienza" nella quale il sistema di AQ è imponente, prevede un livello centrale (Team Qualità) ed uno periferico consistente. Anche la struttura tecnico amministrativa di supporto centrale è abbastanza consistente; inoltre a questa si aggiunge il lavoro dei Manager didattici di Facoltà.

Inoltre le Commissioni di AQ, a livello periferico, *lavorano in maniera continuativa* in particolare sul controllo dell'efficacia delle azioni correttive individuate dai corsi di studio.

Per i CdS i gruppi di riesame sono più numerosi delle Commissioni di gestione AQ perché, a differenza delle prime, sono composti anche da studenti e tecnici amministrativi e redigono, ovviamente i Rapporti di Riesame.

2.- Accreditoamento periodico e valutazione dei requisiti di assicurazione di qualità: novità ed azioni.

La dott.ssa Pozzi continua la propria illustrazione su quanto evidenziato al corso di formazione della CRUI in merito all'accreditoamento periodico ed alle visite delle CEV.

In particolare è stata posta l'attenzione sulla necessità di predisporre e produrre la documentazione relativa alle attività di AQ in anticipo rispetto alle visite delle CEV, sia per non farsi trovare impreparati sia perché tale documentazione deve essere già esistente, resa pubblica sul sito di Ateneo e non predisposta in occasione delle visite esterne.

Gli Atenei ed i Corsi di Studio devono dimostrare, cioè di lavorare effettivamente e continuativamente sull'assicurazione di qualità; così l'esistenza della documentazione e la sua reperibilità on line è per l'ANVUR un indicatore positivo, che indica l'attuazione del sistema di AQ negli Atenei.

I Requisiti per l'accreditoamento periodico sono illustrati dettagliatamente nelle Linee Guida predisposte per le CEV a cura dell'ANVUR e pubblicate sul suo sito. I Requisiti vanno da A.Q.1.ad AQ6.

Molto importante è che venga prodotta la documentazione sulle attività di AQ sia a livello centrale dagli organi di Ateneo e dal Presidio della Qualità (Documenti di politica per la Qualità, Linee guida etc..) sia a livello decentrato (Dipartimenti) e Corsi di Studio.

Per quanto riguarda l'Ateneo sarebbe importante che fosse predisposto, dall'Ateneo, un Documento sulle Politiche di Qualità sia per la didattica, sia per la ricerca; inoltre sarebbe importante predisporre un manuale contenente l'Organigramma delle attività di AQ di Ateneo, nonché un documento relativo alle funzioni di Responsabilità e Processi di AQ a cura del Presidio. Il PQA dovrebbe sollecitare l'Ateneo, i Dipartimenti ed i Corsi di studio a predisporre dei propri documenti di AQ.

Per quanto riguarda le operazioni di Riesame, a Roma è stato affrontato il tema delle azioni



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

correttive che possono essere praticate/praticabili non solo nel breve periodo ma anche nel lungo periodo. Per questo tipo di azioni di miglioramento è necessario che prevedere un'attività di monitoraggio nel tempo che ne documenti l'attuazione e l'andamento.

Nel definire la cronologia dei lavori inoltre gli Atenei devono decidere come vogliono caratterizzare le proprie attività, anche relazione ai contributi ed alle funzioni attribuite, in questo caso, alle Commissioni Paritetiche ed ai Corsi di Studio. Si dovrà decidere se le relazioni delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento debbano precedere o seguire i Riesami e dunque, se le Commissioni paritetiche formulano pareri sugli ultimi RAR redatti oppure, invece, forniscono indicazioni prima di iniziare le operazioni di Riesame.

In tema di riesame il prof. Tronci ha richiamato l'attenzione sul fatto che le CEV, durante le visite, non si fermano all'analisi del Rapporto di Riesame ma cercano di comprendere e valutare il funzionamento effettivo del CdS e di verificare se sono state effettivamente poste in atto le azioni di miglioramento.

Il prof. Ghellini chiede alla dott.ssa Pozzi se sono state date indicazioni sui tempi previsti per le visite dei CEV, anche in considerazione del fatto che, nel nostro Ateneo i corsi triennali e magistrali hanno concluso un ciclo di attivazione, dal momento dell'accreditamento iniziale, mentre quelli a ciclo unico non lo hanno ancora terminato. Perciò non tutti i Corsi di Studio potrebbero aver redatto i Rapporti di Riesame ciclici, come previsto dall'ANVUR in caso di valutazione delle CEV.

Il prof. Ghellini ricorda come le CEV nelle visite in loco procedono alla visita del 10% dei Corsi di Studio e comunque almeno nove CdS. Per questo, eventuali visite coinvolgerebbero 9 corsi di studio di cui 4 scelti dall'ANVUR e 5 indicati dall'Ateneo. I Corsi di Studio scelti dall'Ateneo devono aver redatto il Riesame ciclico, perciò sarebbero esclusi dall'autocandidatura quelli a ciclo unico.

Occorre che l'Ateneo cominci a prepararsi a ricevere visite in loco, operando anche le scelte relative ai Corsi di Studio da candidare nell'eventualità della valutazione del nostro Ateneo.

In merito ai tempi per le visite delle CEV la dott.ssa Pozzi ricorda che, visti gli esiti poco positivi riportati dagli Atenei che si sono candidati, è probabile che non vi saranno molti Atenei che si autocandideranno nell'anno in corso. A tal proposito la stessa riferisce che le visite sono previste in due periodi distinti:

- ☒ Ottobre- Dicembre 2015;
- ☒ Marzo- Maggio 2016.

Il Vice Presidente Prof. Garzelli ribadisce che l'Ateneo di Siena dovrebbe cercare di organizzarsi per il mese di Marzo e ricorda che saranno oggetto di valutazione anche la ricerca dei Dipartimenti scelti, anch'essi, a campione.

Il dott. Colucci riprende il discorso e sollecita ad individuare fin da subito le proprie candidature in caso di visita ANVUR/CEV.

Al termine della discussione il Vice Presidente conclude ricordando che è opportuno sfruttare al meglio il poco tempo a disposizione e propone di inviare un'informativa ai Dipartimenti agli Atenei per richiamare l'attenzione e l'urgenza dei Dipartimenti e dei Referenti AQ sul lavoro previsto in funzione dell'accreditamento periodico.

I membri del Presidio, inoltre, convengono che a proposito del Requisito A.Q.1. siamo sprovvisti di documentazione di riferimento degli organi di Ateneo, è opportuno muoversi fin da subito per far sì che per Marzo sia redatta.

Il Prof. Ghellini fa presente che le politiche di qualità di Ateneo sono in capo agli organi di governo, come il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e che tali scelte non sono di competenza del Presidio.



Rispetto alla mail con l'invio di documentazione ai Dipartimenti, il Prof. Ghellini suggerisce di aggiungere a tale messaggio la convocazione di una riunione.

Concludendo il Vice Presidente chiede all'Ufficio AQ di inviare ai Dipartimenti una comunicazione nella quale si spiega che a partire da marzo l'Ateneo potrebbe ricevere le visite delle CEV ed indicando le date di un incontro per la didattica ed uno per la ricerca, finalizzati a parlare di accreditamento periodico.

Propone inoltre di inserire, in allegato al messaggio, il documento del Prof. Tronci consegnato in occasione del corso della Fondazione CRUI agli Atenei.

La prof.ssa Carmignani, delegata del Rettore alla Didattica precisa che in effetti è necessario che dal Presidio partano quegli input utili a sollecitare ed agevolare le attività di AQ che competono agli organi di governo, come i Documenti di indirizzo o contenenti le Politiche d'Ateneo.

Il Prof. Ghellini propone di fissare prima di settembre un incontro fra lui, il Rettore, il Direttore Generale ed il Direttore Generale Vicario per individuare i punti di una politica per la qualità che l'Ateneo dovrebbe affrontare, e che possa essere utile a predisporre una proposta da presentare agli organi di governo.

La Prof.ssa Carmignani suggerisce di coinvolgere il prof. Sorrentino per gli aspetti che riguardano la ricerca.

A tal proposito, il prof. Ghellini afferma che a suo avviso le politiche sulla ricerca sono per il momento marginali e suggerisce di dare delle priorità alle molteplici attività da svolgere. Per questo propone di concentrare gli sforzi, inizialmente, sulla didattica riservando soltanto dei piccoli spazi ad alcuni punti specifici sulla ricerca.

Il dott. Colucci chiede un aggiornamento sul progetto TECO.

La dott.ssa Pozzi informa che il progetto procede in modo positivo e informa i presenti che hanno sostenuto il test il 36,1% degli studenti idonei (411 studenti su 1138); Siena ha dunque superato la soglia del 30% indicata dall'ANVUR come soglia necessaria per la restituzione dei risultati. Il progetto procede; infatti i correttori (*Scorers*) sono già stati individuati e sono iniziati i lavori di correzione.

Per quanto riguarda i tempi previsti per la restituzione dei risultati, informa i partecipanti che difficilmente i lavori complessivi saranno terminati prima di novembre, data a partire dalla quale l'ANVUR ha detto che rilascerà agli studenti, in via riservata, il proprio attestato di risultato. Per quanto riguarda le certificazioni, la dott.ssa Pozzi fa presente che molti studenti stanno richiedendo un attestato di partecipazione che l'Ufficio AQ potrebbe rilasciare e che, come affermato in fase progettuale l'Ateneo dovrà trovare il modo per includere/menzionare l'attestato TECO dell'ANVUR nel Diploma Supplement.

3.- Documentazioni e resoconti del PQA al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La dott.ssa Pozzi informa che per l'anno corrente il Nucleo di Valutazione ha richiesto al Presidio una relazione che toccasse tutta la serie di punti già indicati nella riunione dell'11 Maggio 2015.

Vista la proroga concessa per la redazione della Relazione annuale ai Nuclei di Valutazione, che consegnano il proprio **resoconto entro il 20 Luglio 2015**, la dott.ssa Pozzi informa il Presidio che sono state redatti ed inviati al NdV tutti i resoconti richiesti entro il 9 Luglio u. s.

L'ultima relazione inviata dal PQA era quella relativa alle attività di AQ svolte per migliorare la qualità dell'informazione ed in particolare i requisiti di trasparenza dei CdS

<http://www.unisi.it/ateneo/governo-e-organizzazione/assicurazione-della-qualit%C3%A0/normativa-verbali-e-documentazione-di-0>



Il prof. Garzelli suggerisce di focalizzare l'attenzione su un punto nevralgico, ossia l'assenza di un documento di AQ completo e propone di redigere una Relazione nella quale indicare, con precisione, quali sono stati gli aspetti toccati dai resoconti formulati dal PQA e quali invece non sono stati affrontati o lo sono stati solo parzialmente.

La seduta termina alle ore 12.

4 Varie ed Eventuali:

**Il Vicepresidente
Andrea Garzelli**